



I Università
U Iuav
A di Venezia
V

MEMORIE DI CEMENTO

**Percorso gratuito di fotografia (street/urban) per raccontare il Parco San Laise,
a cura di Roberto Tarallo**

*Docente di Fotografia presso [Spazio Tangram](#) ed Artista locale selezionato dal progetto europeo
[OASis – Open Art Spaces in Synergy](#)*

Memorie di Cemento è un percorso formativo e creativo che nasce all'interno del progetto europeo OASis, focalizzato sull'attivazione di connessioni tra spazi culturali, artisti e comunità.

A partire dal Parco San Laise, il progetto propone un'esperienza che unisce apprendimento fotografico e costruzione di una narrazione visiva collettiva, invitando i partecipanti a osservare, esplorare e raccontare uno spazio in trasformazione attraverso lo sguardo della street e urban photography.

Il percorso si inserisce come tassello di raccordo con **l'HUB di Comunità promosso** dall'Università IUAV di Venezia e dalla Fondazione Campania Welfare, contribuendo ai processi di riflessione, racconto e valorizzazione del Parco San Laise. Attraverso la fotografia, il progetto si configura come un'esperienza formativa e partecipativa rivolta a chiunque sia interessato a prendere parte a un **processo di narrazione storica e visiva del Parco**, beneficiando parallelamente di un **percorso di formazione fotografica condotto da un professionista** del settore.

Il progetto intende offrire una **riflessione estetica e sociale sulla trasformazione degli spazi militari** e sul rapporto tra memoria, architettura e territorio, documentando un momento di transizione significativo: il passaggio dell'ex base NATO verso un processo di riqualificazione e riconversione. Nasce dal desiderio di preservare, attraverso la fotografia, la memoria visiva e simbolica di un luogo complesso, in cui alla rigidità funzionale delle strutture militari si affiancavano spazi di vita quotidiana, incontro e condivisione.

Il focus si concentra sul contrasto tra la natura chiusa e operativa dell'ambiente militare e la presenza di luoghi comuni e aree in parte già rigenerate, segnando la progressiva rinascita dell'ex NATO come Parco San Laise. Il percorso intende coinvolgere persone, gruppi e realtà interessate a osservare, documentare e interpretare questo spazio in trasformazione, costruendo una memoria visiva condivisa capace di intrecciare passato e presente del luogo.

Durante il percorso verranno approfondite le basi della street e urban photography e del reportage: lettura dello spazio, composizione, gestione della luce e del contrasto, inquadrature e sequenze narrative, oltre all'editing e alla selezione critica delle immagini per costruire un racconto visivo coerente. Si lavorerà sia in digitale che in analogico, con un focus sul bianco e nero come scelta narrativa: sottrarre il superfluo, concentrarsi sull'essenza dei luoghi, sulle tracce del tempo e sui contrasti materiali e simbolici che attraversano il Parco San Laise.

A chi si rivolge

Il percorso è rivolto a chiunque sia interessato a partecipare attivamente a un processo di narrazione e valorizzazione storica del Parco San Laise attraverso la fotografia.

È pensato per persone, membri di associazioni, operatori culturali, appassionati di fotografia e di urban/reportage che desiderano approfondire strumenti e linguaggi fotografici come mezzo di racconto, documentazione e interpretazione

dello spazio. Il percorso consente ai partecipanti di beneficiare, in parallelo, di una formazione fotografica strutturata e guidata da un professionista del settore, con l'obiettivo di sviluppare competenze tecniche, narrative e critiche applicate a un contesto reale e in trasformazione.

Programma e Piano Didattico

• 5 lezioni teoriche in aula

(le lezioni si svolgeranno di lunedì, durata 2 ore ciascuna, orario 19:00–21:00)

- **Prima lezione in aula:** dedicata alla conoscenza reciproca e alla condivisione delle esperienze fotografiche dei partecipanti. Attraverso un'attività laboratoriale basata sulle proprie immagini, su quelle selezionate da altri e su quelle di grandi fotografi, si avvierà un confronto aperto sulle diverse sensibilità visive, favorendo la costruzione di un linguaggio comune e di un dialogo creativo all'interno del gruppo.
- **Lezioni successive in aula:** ogni incontro sarà diviso in due parti: una prima parte di analisi critica delle immagini e discussione dei lavori realizzati, con suggerimenti per migliorare la qualità degli scatti; una seconda parte dedicata ad approfondimenti tecnici e teorici utili alle successive uscite fotografiche.

• 3 lezioni pratiche in esterna

(le uscite fotografiche si terranno di domenica mattina, durata circa 3 ore, orario 10:00–13:00, presso l'ex base NATO di Bagnoli)

Le uscite saranno svolte sotto la guida del docente, sempre presente per offrire supporto tecnico e creativo. Durante le sessioni, i partecipanti saranno accompagnati nella ricerca di spunti, prospettive e idee per sviluppare il proprio racconto visivo. Ogni uscita servirà a produrre nuovo materiale, mappando quanto più possibile l'area, evitando ripetizioni e migliorando gli scatti già realizzati anche sulla base del confronto avvenuto durante le lezioni in aula.

PS: il docente è a disposizione per eventuali variazioni sul numero di lezioni.

Calendario Attività

- Lunedì 16 febbraio — lezione in aula 19:00–21:00
- Lunedì 23 febbraio — lezione in aula 19:00–21:00
- Domenica 1 marzo — uscita fotografica 10:00–13:00
- Lunedì 9 marzo — lezione in aula 19:00–21:00
- Domenica 15 marzo — uscita fotografica 10:00–13:00
- Lunedì 23 marzo — lezione in aula 19:00–21:00
- Domenica 29 marzo — uscita fotografica 10:00–13:00
- Lunedì 13 aprile — lezione in aula 19:00–21:00

Modalità di partecipazione

Il percorso è gratuito e a numero chiuso (max 14 partecipanti). Si richiedono reale interesse, serietà e presenza costante a lezioni e uscite. Ogni posto occupato limita l'accesso ad altri, quindi è richiesto di candidarsi solo se si può garantire continuità.

Per partecipare inviare una mail a fcw.oasis@gmail.com indicando:

- Eventuale associazione/organizzazione di riferimento (se presente)
- Numero di partecipanti proposti
- Profilo sintetico dei partecipanti (breve background)
- Lettera motivazionale (max 250 parole) con: interesse per il Parco San Laise; motivazioni alla partecipazione; aspettative rispetto al percorso e al suo valore formativo e narrativo.